

# Consob apre ai risarcimenti Ma a pagare è il Fondo di risoluzione

**T**ORINO

L'arbitro Consob apre alla possibilità per i risparmiatori delle quattro banche di chiedere risarcimenti agli acquirenti delle good bank. Questo significa che sulla carta obbligazionisti e azionisti di Banca Marche, Etruria e CariChieti potranno rivalersi su Ubi, il compratore, mentre i risparmiatori della CariFerrara potranno agire contro Bper.

## Garanzie per Ubi e Bper

In realtà Ubi e Bper si sono messi al riparo dai rischi di cause legali. Il contratto che hanno firmato con il Fondo di risoluzione prevede infatti garanzie ben precise. Per Ubi il Fondo si è impegnato fino a un massimo di 250 milioni di euro di rischio potenziale a fronte del contenzioso legale attuale o futuro e di altri eventi; fino a 280 milioni a fronte di possibili contestazioni da parte degli ex azionisti delle tre banche; garanzie a copertura del rischio legato all'indennizzo degli ex obbligazionisti subordinati retail. Per Bper che invece ha acquisito solo la CariFerrara il Fondo di risoluzione ha offerto garanzie fino a 15 milioni di rischio potenziale a fronte di attuali o futuri contenziosi legali; fino a 150 milioni a fronte di possibili contestazioni da parte degli ex azionisti e degli ex obbligazionisti subordinati della banca; garanzie a copertura del rischio legato all'indennizzo degli ex obbligazionisti su-

bordinati retail.

## La scelta dell'Arbitro

La decisione rivoluzionaria dell'Arbitro Consob ha preso spunto da alcuni ricorsi di investitori in azioni di Banca Marche nell'aumento di capitale del 2012 dell'istituto, che hanno lamentato di averlo fatto - appunto - in qualità di clienti e nell'ambito del quadro informativo fornito dalla banca. Il pronunciamento dell'Arbitro Consob, che per altro formalmente non nomina l'istituto delle Marche, apre comunque la via ad altri ricorsi analoghi legati a investimenti azionari nelle quattro «bad bank» con l'«allegazione di una violazione delle regole di correttezza e trasparenza nella prestazione di un servizio di investimento». Nel caso invece di investimenti su obbligazioni subordinate nelle quattro banche la competenza spetta a un organismo all'interno dell'Anac. Diverso ancora il caso delle due «nuove» banche venete acquistate da Intesa Sanpaolo, dove resta ancora da stabilire quale sarà l'organismo chiamato a stabilire l'eventuale ristoro.

Va infine ricordato che le decisioni dell'Arbitro Consob non sono in teoria vincolanti, ma l'esperienza a un anno esatto dall'inizio dell'operatività dell'organismo dice che gli intermediari tendono ad adeguarsi alle decisioni avverse, con una unica eccezione finora (Popolare di Bari).

[L. FOR.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

